

ESPANSIONE INTERNAZIONALE. 2

## Mataluni, Rummo e Strega nella rete del Global Village



Giuseppe D'Avino



Biagio Mataluni



Cosimo Rummo

TRE IMPRESE sannite entrano a far parte della rete internazionale Global Village che, nell'edizione 2012, vanta quaranta iscritti provenienti da tutto il mondo. Si tratta degli **Oleifici Mataluni** che fanno capo a **Biagio Mataluni** (presidente di Confindustria Benevento), del Pastificio Rummo di proprietà di **Cosimo Rummo** e di Strega Alberti, guidata da **Giuseppe D'Avino**, delegato all'internazionalizzazione di Confindustria Benevento e past president dell'associazione datoriale sannita.

Il Global Village è un programma di alta formazione manageriale della Lehigh University che ospita i giovani di tutto il mondo con l'obiettivo di fornire un'importante esperienza di apprendimento, unita a un adeguato livello di istruzione improntato su principi fondanti della cultura imprenditoriale. A rivelarlo è D'Avino, annunciando di aver accolto con interesse l'iniziativa del Global Village on

the Move, che si terrà a San Marco de' Cavoti da domani fino a martedì 18 presso la Fondazione Lee Iacocca. "L'internazionalizzazione - osserva D'Avino - rappresenta senza ombra di dubbio una delle leve strategiche per lo sviluppo del territorio e, in particolare, per un sistema come il nostro basato su produzioni di altissima qualità apprezzate in tutto il mondo".

All'iniziativa parteciperanno anche altre aziende locali, che tramite i delegati all'internazionalizzazione entreranno a far parte del Global Village. Il programma integra lezioni di didattica frontale basate su elementi della leadership imprenditoriale, della conoscenza delle competenze, degli affari e dell'industria, coniugati all'utilizzo di strumenti utili alla costruzione di una rete globale.

"L'edizione del 2012 - spiega D'Avino - è incentrata sullo sviluppo e l'internazionalizzazione delle Pmi e analizzerà i mecca-

nismi di business di successo di imprese locali, sottoponendo casi studio a team internazionali. L'aspetto ancora più interessante - aggiunge - è che il programma si concluderà con la presentazione di un progetto concreto, elaborato con esperti altamente specializzati, volto a supportare lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle nostre imprese".

Il progetto, quindi, troverà la sua implementazione nell'arco temporale immediatamente successivo all'evento, grazie all'ausilio della Fondazione Incocca e della Lehigh University. Global Village on the Move è unico al mondo nel suo genere e si propone di portare l'esperienza del network fuori dagli Stati Uniti. Le passate edizioni del programma si sono svolte in Perù nel 2000, in Spagna nel 2003, in Australia nel 2005, negli Emirati Arabi nel 2006, a Hong Kong nel 2008, in Ucraina nel 2009, in Malaysia nel 2010 e in Perù nel 2011.

G. S.